

PARROCCHIA SANTA SILVIA (RM)

Cammino di preparazione al Sacramento della Confermazione

Anno Pastorale 2021/2022

SCHEMA DI ISCRIZIONE AL I E AL II ANNO della Cresima

DATE importanti:

INIZIO I CRESIMA: lunedì 18 ottobre ore 18,00

INIZIO II CRESIMA: lunedì 11 ottobre ore 18,00

Il percorso di preparazione al Sacramento della Confermazione è un cammino di fede che porta a compimento l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi (= Battesimo + Eucarestia + Cresima)¹, la quale ha l'obiettivo **di formare la propria identità di figli di Dio nell'unico Figlio**, Gesù Cristo, mediante l'incorporazione a lui nella sua Chiesa. In particolare, «con il sacramento della Confermazione [i battezzati] vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo, e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo»². Detto altrimenti, la Confermazione approfondisce e completa l'incorporazione alla Chiesa e rende definitivamente partecipi della sua missione di annuncio del Vangelo al mondo intero.

Ora, avendo come obiettivo l'inserimento pieno, consapevole e attivo nella vita e nella missione della Chiesa, il cammino di formazione di cui parliamo:

- 1) è, necessariamente, un'**esperienza ecclesiale e comunitaria**, che si fa insieme ad altri (i quali chiedono ugualmente di partecipare allo stesso percorso), sotto la guida e la responsabilità di coloro che il Presbiterio (= i Sacerdoti) e la Comunità parrocchiale hanno incaricato di questo ministero: i catechisti e gli animatori. In questa esperienza ecclesiale, si continua il proprio percorso di fede non soltanto in vista della ricezione del sacramento. Infatti, «la fede ha bisogno della comunità dei credenti. È soltanto nella fede della Chiesa che ogni fedele può credere»³.
- 2) Esso implica l'inserimento pieno nella comunità ecclesiale che è rappresentata, in questa sede, dalla nostra comunità parrocchiale di Santa Silvia. Chiedendo il Sacramento della Confermazione – che **non è un diritto ma un dono che si chiede con umiltà e si riceve con gratitudine** – non si chiede di entrare pienamente nella Chiesa in modo astratto ma in modo **molto molto concreto**. Nel nostro caso, significa chiedere di essere membro vivo e attivo della nostra comunità parrocchiale e di **partecipare alla sua vita**.

Essendo un'esperienza comunitaria, il percorso di preparazione verso la Confermazione non si può ridurre a una semplice riunione settimanale, da frequentare quasi fosse un affare privato tra il singolo e il catechista. **Non si tratta di "imparare" delle cose** (che, tra l'altro, poi, nessuno verifica!). **Si tratta, piuttosto, di procedere insieme ad altri, per crescere come uomini e donne credenti, durante un cammino biennale di partecipazione alla vita comunitaria ed ecclesiale della parrocchia**, alla quale si chiede di essere educati umanamente e cristianamente.

Come si diceva sopra, la Confermazione non è un diritto ma un dono che si chiede a Dio e alla Chiesa, la quale ha l'obbligo di verificare che vi siano le condizioni necessarie e imprescindibili per conferirlo ai ragazzi. È per questo motivo che, a seguire, viene chiarito in modo dettagliato – con franchezza cristiana e trasparenza educativa – quale impegno comporta la richiesta di intraprendere tale cammino nel contesto della nostra Comunità parrocchiale. L'esperienza comunitaria che la Parrocchia propone per la preparazione dei ragazzi vede come corresponsabili non solo il ragazzo o la ragazza che chiede

¹ Cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1285 e nn. 1229 e ss.

² CONCILIO VATICANO II, *Lumen Gentium*, n. 11.

³ *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1253.

liberamente di intraprendere il cammino, ma anche i genitori che, acconsentendo a tale cammino, **si incaricano di fornire tutto il supporto necessario per la buona riuscita di esso**, in un costante atteggiamento di dialogo e collaborazione con la Parrocchia, nelle persone dei suoi rappresentanti (sacerdoti, catechisti, animatori, collaboratori parrocchiali a vario titolo, ecc.). I genitori ricorderanno, infatti, che – di fronte a Dio – essi sono i primi annunciatori del vangelo⁴ per i loro figli e che, chiedendo per loro il Battesimo, essi hanno preso l’impegno solenne di educarli nella fede cattolica. L’azione di educazione alla fede svolta dai genitori e quella analoga svolta dalla comunità non sono concorrenti ma complementari. La famiglia, infatti, in quanto costituita da persone battezzate e credenti, è già Chiesa: la Chiesa domestica che trova la sua naturale apertura nella Chiesa in senso allargato e, in particolare, nella Parrocchia, tradizionalmente definita come “famiglia di famiglie”.

L’ESPERIENZA DEI DUE ANNI DI PERCORSO

(da leggere e valutare attentamente prima di procedere alla Richiesta d’Iscrizione)

1. Il percorso di Iniziazione Cristiana dei ragazzi ha avuto come seconda tappa fondamentale l’accesso all’Eucarestia, con la celebrazione della Prima Comunione. In teoria, dunque, si dovrebbe dare per indiscussa la partecipazione alla messa domenicale. Non c’è Chiesa (né cristiano), infatti, senza l’Eucarestia domenicale. Sfortunatamente, sappiamo che, nel mondo di oggi, questo ideale è molto lontano dall’essere realtà. Il cammino di preparazione verso la Confermazione, dunque, è l’occasione perfetta per riprendere e fare propria definitivamente la frequenza alla messa domenicale. A tutti coloro che chiedono di completare la loro Iniziazione Cristiana con la Confermazione è **richiesta obbligatoriamente la frequenza alla Messa domenicale dei Giovani**, tradizionalmente celebrata – nella nostra Parrocchia – alle ore 19.00 (in chiesa o in cripta, secondo le indicazioni e i criteri che verranno via via dati durante l’anno dai responsabili). La Parrocchia si incarica di impostare la celebrazione in modo che i ragazzi la possano vivere nel migliore dei modi, partecipandovi attivamente e non solo come spettatori passivi. Questo significa una particolare attenzione per i canti, lo stile di predicazione e tutto ciò che possa facilitare nei ragazzi l’ascolto della Parola di Dio e l’avvicinamento a Gesù, presente nell’Eucarestia. Se è vero che “la messa è sempre la messa”, non è vero che tutte le celebrazioni siano ugualmente adatte a tutte le età.
2. L’itinerario formativo che la Parrocchia propone, oltre alla **frequenza obbligatoria agli incontri del lunedì (18.00-19.15)**, prevede la partecipazione ad altre esperienze svolte “al di fuori” della Parrocchia:
 - a. durante l’anno, sono proposti ritiri e/o pellegrinaggi (in Avvento e/o in Quaresima) e il campo-scuola estivo (tradizionalmente l’ultima settimana di agosto o la prima di settembre, a seconda del calendario annuale). Per essere accolti nel cammino formativo verso la Confermazione, **la Parrocchia chiede ai ragazzi l’impegno di partecipare almeno ad una delle suddette esperienze durante l’anno** (un ritiro, un pellegrinaggio, il campo-scuola estivo), per ciascuno dei due anni di formazione. In due anni, due esperienze in tutto. I ritiri e i pellegrinaggi si svolgono tipicamente durante un fine settimana. Il campo-scuola estivo, invece, comporta la permanenza fuori dal martedì fino alla domenica successiva.
 - b. Nel primo anno di percorso, di solito nella I domenica di Quaresima (secondo gli orari e le modalità che verranno indicati), è prevista una celebrazione particolare per la consegna ai ragazzi delle Sacre Scritture (= la Bibbia). A tale celebrazione – analoga a quella che è prevista per la consegna del Vangelo, durante il percorso di Prima Comunione – **sono tenuti a partecipare tutti i ragazzi del primo anno**. I genitori – va da sé – sono sempre i benvenuti a tali celebrazioni!
 - c. Nel secondo anno di percorso, nel fine settimana precedente alla celebrazione della Confermazione (tradizionalmente celebrata nelle messe prefestiva e festiva delle ore 19.00 della

⁴ Cfr. CONCILIO VATICANO II, *Lumen Gentium*, n. 11 e *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1655-1657.

Il domenica di Ottobre), i ragazzi sono tenuti a partecipare al ritiro dei Cresimandi. Data la sua particolare importanza in vista della celebrazione del Sacramento, **a questo ritiro è obbligatoria la partecipazione di tutti i cresimandi** di un determinato ciclo. Sono ammesse eccezioni solo per seri e comprovati motivi.

- d. Dal momento che la Parrocchia crede fermamente nel valore di queste esperienze ecclesiali e cerca sfruttare ampiamente le possibilità formative – uniche al mondo – che la Città e la Chiesa di Roma offrono, intende mettere quanta più gente possibile in condizione di parteciparvi. Questo significa che – soprattutto per quanto riguarda la partecipazione ai ritiri/pellegrinaggi e ai campi-scuola – **la Parrocchia si impegna ad organizzare tali attività nel modo più economico possibile e viene incontro alle famiglie che vivono un disagio economico prolungato o che, in un determinato periodo, si trovano in ristrettezze economiche.** L'importante è che i ragazzi non vengano privati delle possibilità che la Parrocchia offre loro. L'unica cosa richiesta a tutti – ragazzi, genitori e formatori – è la serietà nel portare avanti gli impegni assunti.
 - e. Altre attività di formazione svolte “all'esterno” della Parrocchia potranno essere proposte durante il cammino dei due anni (es. qualche esperienza di servizio come un lunedì a servizio ad una mensa Caritas o analoghe, una visita a qualche luogo significativo della Chiesa di Roma, la partecipazione a qualche raduno diocesano, ecc.). **Da parte dei genitori, la partecipazione a questi eventi o attività deve essere incoraggiata e facilitata il più possibile.**
3. Le modalità dell'iscrizione (nei due anni) sono le seguenti:
- a. **un colloquio con il sacerdote o i catechisti formatori del percorso di cresima da parte del ragazzo e di almeno uno dei genitori;**
 - b. la compilazione della scheda d'iscrizione e la sottoscrizione da parte dei ragazzi e dei genitori interessati dell'impegno di portare avanti il cammino secondo le modalità qui elencate;
 - c. la consegna del certificato di Battesimo (solo per chi non è stato battezzato nella nostra Parrocchia), senza il quale l'iscrizione viene rifiutata;
 - d. all'inizio del secondo anno, **l'iscrizione va confermata** con un breve colloquio di saluto, sempre con il sacerdote incaricato e/o con gli animatori e i catechisti;
 - e. il versamento di un **contributo simbolico** come partecipazione alle spese che la Parrocchia sostiene nella gestione ordinaria delle strutture (energia elettrica, acqua, gas, spese per le fotocopie e il materiale di cancelleria)⁵:
 - i. per il primo anno, tale contributo è fissato nella quota di **25 €**, di cui:
 1. 15 € sono utilizzati dalla Parrocchia per l'acquisto della Bibbia (nella nuova traduzione della *Conferenza Episcopale Italiana*) personale dei ragazzi, che viene consegnata, come detto sopra, nella Prima domenica di Quaresima e utilizzata durante gli incontri e tutte le altre attività previste;
 2. 10 € è, invece, **il contributo effettivo** alle spese parrocchiali.
 - ii. per il secondo anno, il contributo è solo quello effettivo fissato a **10 €**.
4. Durante lo svolgimento del cammino di formazione, la Parrocchia vigilerà (mediante la verifica della presenza alla messa domenicale, agli incontri e alle attività esterne) che gli impegni assunti siano effettivamente rispettati con la dovuta serietà, **riservandosi la possibilità di interrompere il cammino formativo di coloro che verranno meno ai suddetti impegni.**
5. I genitori dei ragazzi **intratterranno regolari rapporti di comunicazione con la Parrocchia** (sacerdoti, catechisti e animatori, responsabili a vario titolo, ecc.) anche mediante i mezzi di comunicazione più recenti (es. sms, messaggi e gruppi su Whatsapp, ecc.) e **potranno essere chiamati a partecipare a incontri specifici per loro**, connessi con il cammino di formazione dei

⁵ Per le famiglie in difficoltà, vale anche in questo caso, quanto detto sopra per le esperienze esterne (al punto 2.d): la Parrocchia viene sempre incontro economicamente alle famiglie in difficoltà.

ragazzi. Tali incontri, che saranno eventualmente messi in calendario, saranno comunicati per tempo in modo da facilitare al massimo la partecipazione dei genitori.

6. In linea con le indicazioni più recenti del Magistero di Papa Francesco e della Diocesi di Roma (cfr. Convegno Diocesano 2017), la Parrocchia si impegna ad essere accompagnatrice dei genitori nel difficile percorso di educazione e formazione dei figli adolescenti e si mette a loro servizio, offrendo specifici itinerari di supporto al compito educativo dei genitori (es. incontri con esperti e specialisti in campo educativo, psicologi, ecc.). Tempi e modalità di partecipazione a queste proposte non obbligatorie verranno segnalati più avanti durante l'anno.

RICHIESTA DI ISCRIZIONE

(da compilarsi a cura del richiedente)

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____, **chiedo liberamente** alla Comunità Parrocchiale di Santa Silvia in Roma di intraprendere il cammino di preparazione al Sacramento della Confermazione, al fine di poter completare la mia Iniziazione Cristiana.

Presentando questa richiesta, sono consapevole dell'impegno che questo cammino comporta, secondo le modalità che mi sono state illustrate e che sono riportate in apertura di questo stesso documento, e sono pronto a percorrerlo con la serietà necessaria e con l'entusiasmo di chi si mette in gioco per conoscere meglio Dio, sé stesso e gli altri.

Mi impegno anche a tenere un atteggiamento di rispetto e di dialogo aperto e sincero verso tutti coloro che, in vario modo e a vario titolo, saranno coinvolti in questo percorso di formazione, in particolar modo verso i sacerdoti, i catechisti e gli animatori e i compagni di cammino.

Firma

Roma, _____

APPROVAZIONE DEI GENITORI

(da compilarsi a cura dei genitori del richiedente)

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____, madre/padre di _____ **acconsento volentieri** a che mio figlio/a intraprenda il cammino di formazione al Sacramento della Confermazione, in vista del completamento della sua Iniziazione Cristiana.

Dando la mia approvazione, mi impegno a supportare integralmente (spiritualmente e materialmente) questo cammino, soprattutto con l'incoraggiamento verso mio figlio/a e la solidarietà educativa con la Comunità Parrocchiale. Mi impegno inoltre a mantenere un rapporto aperto, sincero e rispettoso verso tutti coloro che la Parrocchia incarica della responsabilità formativa dei ragazzi, facilitando al massimo la comunicazione e il dialogo tra tutti.

Acconsento, infine, alla raccolta e al trattamento dei dati personali che mi verranno richiesti per i soli fini relativi al percorso formativo di mio figlio/a.

Firma

Roma, _____
